

DUE RUOTE A PROVA DI LADRO

Biciclette “targate” per contrastare i furti

Con l’etichetta “Easy tag”, antieffrazione e indelebile



RAVENNA. Una targa per identificare le biciclette, per rendere più difficili i furti e più facili i ritrovamenti, e per responsabilizzare i cittadini al loro uso, disciplinato dal Codice della strada.

Ieri mattina in Municipio è stata presentata la campagna “Io la targa e tu?”, promossa dagli assessori Martina Monti e Guido Guerrieri per scongiurare il crescente fenomeno dei furti dei mezzi a due ruote: infatti, la targatura dell’etichetta “Easy tag” attribuisce a ogni singola bicicletta un codice identificativo sia del veicolo, sia del proprietario, inserito nel Registro italiano bici attraverso il metodo BiciSicura (nel quale ormai sono registrate 70mila bici). Il servizio BiciSicura è formato infatti da un

libretto e da una targa costituita da un’etichetta adesiva in polipropilene, automarcante, antieffrazione e indelebile. L’iscrizione nel Registro è valido per tre anni dalla data di registrazione (con il rinnovo facoltativo al prezzo di 4 euro) e si tratta dell’unico Registro accessibile alle forze dell’ordine 24 su 24. I dati del libretto sono riversati «con una semplice telefonata al numero verde 800 03.45.17, oppure tramite sms o mms al numero 347 8775258, oppure accedendo al sito del Registro italiano bici o di EasyTag». L’eventuale furto può essere segnalato al numero verde o sul sito; in caso di ritrovamento della bicicletta - anche qualora il furto non fosse stato segnalato - il proprietario verrà contattato via mail o telefonicamente. La campagna “Io targa e tu?” sarà avviata la mattina di domenica 11 marzo (che sarà anche una “Domenica ecologica” con interruzione del traffico delle auto nel centro storico) in piazza del Popolo, in occasione della pedalata “Alla scoperta dei parchi pubblici della città” (ritrovo e iscrizione ore 9, partenza ore 10) a cura di Fiab e Gruppo Amicibici: verrà distribuito gratuitamente il kit base di targatura “BiciSicura”. L’iniziativa è organizzata in collaborazione con Legambiente, Fiab e Riciclofficina, Cna, Confartigianato, Confcommercio e Confesercenti e con il sostegno di alcuni rivenditori di biciclette. La prima targa è stata consegnata simbolicamente ieri mattina dall’assessore Monti al sindaco Matteucci. In una nota, Alvaro Ancisi rivendica la primogenitura del progetto: «Risale all’8 ottobre 2011 la mia interrogazione: “Per il progetto BiciSicura”. L’accoglimento della mia proposta è avvenuto ad opera di uno dei dirigenti del Comune, precisamente della dirigente del Servizio Ambiente Angela Vistoli».